

PROVINCE, ANCORA TAGLI DALLO STATO: "ACCANIMENTO TERAPEUTICO"

Dopo l'ennesima sforbiciata decisa dall'esecutivo le amministrazioni provinciali rischiano il collasso rischiando la paralisi e l'impossibilità di stanziare nemmeno un euro per la manutenzione delle strade. È una situazione che va denunciata e sulla quale occorre riflettere. È un taglio ulteriore 444 milioni di euro per le Province quello che arriva con il decreto legge 66 del 24 aprile assume i contorni di una spada di Damocle. In questo modo, di fatto, in nome del tanto paventato risparmio, s'inchioda l'attività delle Province attuando una sorta di accanimento terapeutico, vale a dire: fare del male ai territori. Il problema va denunciato per quello che è. Stiamo vivendo un momento storico che segna una svolta epocale della quale i territori però pagheranno il prezzo e conteranno sempre meno. Con questo ultimo atto si arriva alla paralisi che fa dei territori le vere vittime. Occorre, pertanto che i cittadini siano consapevoli del fatto che non ci saranno più risorse per servizi come le strade e le scuole a fronte di tutta una serie di costi che graveranno sui bilanci pubblici e delle singole persone come quello di cambiare l'intestazione a tutti i documenti che ciascuno di noi possiede come: carte di identità, passaporti, patenti, e titoli di proprietà delle case, ecc..

LA PROVINCIA DI BARI STANZIA 370 MILA EURO PER IL RIFACIMENTO DELLA FACCIATA DEL LICEO SCACCHI SOTTOPOSTA A VINCOLO STORICO-ARTISTICO

Il progetto, su relazione dell'Assessore all'Edilizia scolastica, Stefano Diperna, ha ottenuto il via libera in Giunta provinciale di Bari che ha approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a 120 milioni circa euro. L'intervento relativo al rifacimento dei prospetti del liceo, sul lato che si affaccia su corso Cavour, avrà il costo complessivo di 370 mila euro. Il progetto ora attende l'autorizzazione definitiva da parte della Sovrintendenza ai Beni Culturali, dal momento che si tratta di un edificio vincolato. "Il liceo Scacchi negli ultimi tre anni – afferma l'assessore Diperna – è stato oggetto di una serie di interventi rilevanti ai fini della sicurezza dell'immobile, quali il rifacimento di tutti gli impianti elettrici ed ausiliari, ed interventi relativi all'acquisizione del certificato di prevenzione incendi quali la messa in sicurezza della scala di emergenza e la manutenzione dei servizi igienici. Interventi che, dal punto di vista economico, hanno impegnato l'amministrazione per un totale di circa 400 mila euro". Inoltre, per sopperire alla crescita della popolazione scolastica dello "Scacchi" la Provincia, durante questa amministrazione, ha anche messo a disposizione della scuola un porzione dell'immobile dell'adiacente istituto "Pitagora".

LA CANTAUTRICE CHIARA CIVELLO HA SCELTO LA PROVINCIA DI BARI PER PRESENTARE IL SUO NUOVO ALBUM "CANZONI"

L'artista romana di origini pugliesi si è prima esibita, lo scorso 26 aprile al Cinema Teatro dei Trulli di Alberobello, in occasione di Unesco In Jazz Festival Alberobello e questa sera alle 21, replica allo Showville con l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari e Nicola Conte. L'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari sarà diretta dal maestro Magnus Lindgren. Special guest: Nicola Conte, produttore artistico dell'album "Canzoni", in scena con il suo straordinario Jazz Combo. Nell'album "Canzoni" Chiara Civello presenta brani del repertorio italiano che vanno dagli Anni 60 fino ai giorni nostri come non sono mai stati ascoltati finora, donando loro una nuova e innovativa anima. Nel disco sono contenuti anche duetti con alcuni ospiti d'eccezione: gli artisti di fama mondiale Gilberto Gil e Chico Buarque, la statunitense Esperanza Spalding e la star del pop brasiliano Ana Carolina. Una raccolta di 17 brani di artisti simbolo della scena musicale italiana di ieri e di oggi: da Paolo Conte a Lucio Battisti e Mogol, da Vinicio Capossela a Sergio Endrigo, da Fred Buscaglione a Umberto Bindi, arrivando fino ad artisti come Subsonica, Vasco Rossi e Negramaro. Chiara Civello reinterpreta ognuno di questi pezzi con la sua voce calda e vibrante, creandone delle versioni dal sound internazionale dove si mescolano Northern Soul, Bossa Nova, Blue Eyed Soul, jazz e pop. La produzione artistica di "Canzoni" è di Nicola Conte che, alla guida di un cast internazionale di musicisti, ha creato la perfetta miscela tra una sensibilità contemporanea e internazionale e la vivida profondità del suono analogico. Le architetture sonore del disco sono state arrangiate dal leggendario Eumir Deodato (arrangiatore, tra gli altri, di Frank Sinatra, Antonio Carlos Jobim, Björk e Roberta Flack) e suonate dall'Orchestra Sinfonica di Praga. «Non potevo sognare oltre – racconta l'artista –. È il disco che volevo fare con le canzoni che avrei voluto scrivere e un sound che strizza l'occhio al passato ma guarda al futuro e ad un'Italia come quella di adesso, piena di promesse. Gil, Chico, Eumir, Nicola, Esperanza e Ana rendono omaggio alla musica italiana con una freschezza assolutamente emozionante». L'album, distribuito da Sony Music, uscirà il 6 maggio.

PARTITO IL PROGETTO "GREEN JOBS OPPORTUNITIES", GUIDATO DALLA PROVINCIA DI LECCE

Il pomeriggio dello scorso venerdì 11 aprile, a Corigliano d'Otranto, nei pressi del Castello, è arrivato il Camper Green, prima tappa del percorso che toccherà oltre venti Comuni della Provincia di Lecce. L'iniziativa fa parte del progetto "Green jobs opportunities", guidato dal Servizio Politiche Giovanili della Provincia di Lecce con l'obiettivo di ideare e realizzare una serie di eventi finalizzati alla promozione del lavoro in campo green e della sostenibilità nei territori del Salento, in partenariato con la Provincia siciliana di Agrigento. Il primo incontro si è svolto in collaborazione con l'Associazione Join di Corigliano e con l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune interessato alla tappa. L'iniziativa, peraltro, incrocia un'altra importante esperienza che proprio in questi giorni si sta svolgendo nello stesso centro, "Europe: back to the future", iniziativa di scambi di esperienze e conoscenze tra giovani provenienti da 7 paesi dell'Unione Europea. Due iniziative che pongono all'attenzione e nell'agenda dei giovani le parole chiave Crisi/Sviluppo, Europa/Giovani, Green/Opportunità, che rappresentano il contenuto di informazioni e conoscenze, esperienze e competenze da offrire ai giovani che stanno costruendo un futuro di crescita personale e di inserimento nel mercato attivo del lavoro e dell'impresa. Il percorso del Camper, con tutte le iniziative che si svolgeranno nei diversi Comuni della provincia, è visionabile consultando sito www.greenjobsoportunities.it e i canali social Facebook e Youtube. Il percorso dopo Corigliano d'Otranto ha previsto tappe a Caprarica lunedì 14 aprile u.s., presso il Comune e poi, il giorno dopo, a

Melendugno sempre presso il palazzo di città, con in programma altri incontri, animati in questo caso da Mcl e Coldiretti, con l'intento di far conoscere casi di eccellenze, strumenti di accesso al credito, normative e bandi della Regione Puglia indirizzati allo start-up d'impresa, in particolare nei settori della Green economy, nell'ottica della valorizzazione dei beni ambientali e culturali.

“LA NOTTE DEGLI ULIVI”: A SPONGANO

“La Notte deli Ulivi”: è questo il titolo dell'atto unico, liberamente ispirato a “Il Vangelo secondo Pilato” di Schmitt, che è andato in scena sabato 12 scorso alle 21 presso la Chiesa madre di Spongano. Lo spettacolo, a cura della Fondazione Atlantide Teatro Stabile Verona, è stato promosso dalla locale Pro Loco, dall'Unpli Puglia, dalla Parrocchia San Giorgio, dalla Confraternita dell'Immacolata, con il patrocinio della Provincia di Lecce, del Comune e dell'Unione dei Comuni. In scena sono state portate da Paolo Valerio musiche originali di Andrea Cipriani, eseguite dal vivo dai maestri Francesco Sabato al violino e Antonio Zitano al violoncello.

ATTRAVERSO “LO STRETTO” DI OTRANTO: AL VIA EDUCATIONAL TOUR E MEETING CONCLUSIVO UN NUOVO PONTE SALENTO ALBANIA DEL PROGETTO “NOSTRA” PROMOSSO DALLA PROVINCIA DI LECCE

La Provincia di Lecce, all'insegna dell'eco-sostenibilità, guarda all'Albania come terra di possibili investimenti economici in settori strategici come il turismo, l'agricoltura, i trasporti. Una iniziativa che diventa motore dello sviluppo di nuovi proficui rapporti tra le due aree, distanti appena una cinquantina di chilometri, il Canale di Otranto. Proprio il Canale d'Otranto è al centro di Nostra, acronimo di Network of straits, il progetto europeo di cooperazione, previsto nell'ambito del Programma Interreg IV C, che mette insieme ben 16 istituzioni in 8 tratti di mare ricadenti all'interno di Paesi aderenti all'Unione europea, con l'obiettivo di promuoverne lo sviluppo economico e sociale, nel rispetto dell'ambiente. Tra queste c'è anche la Provincia di Lecce che, con un budget assegnato di 182mila euro, si è candidata a sviluppare nuove relazioni e scambi con il Paese delle aquile, che ruotino intorno al Canale di Otranto. Dal 12 al 16 aprile scorso, nell'ambito delle attività previste dal progetto “Nostra”, il Salento ha ospitato un educational tour, promosso dalla Provincia di Lecce, insieme a Legambiente Puglia, rivolto ai partner albanesi della Regione di Valona. Mission dell'educational quella di voler condividere con la partnership albanese le buone pratiche di fruizione turistica nel Salento e far conoscere le strutture territoriali di incentivazione e coordinamento: questo allo scopo di creare le condizioni per una analoga iniziativa da parte dei partner albanesi, che sia utile alla reciproca conoscenza dello stato dell'arte sulle due sponde dell'Adriatico, e di fissare le condizioni per una progettazione congiunta, anche nell'ambito del prossimo Programma Italia-Albania-Montenegro. L'evento si è concluso con un meeting conclusivo dell'educational tour nella sala consiliare di Palazzo dei Celestini a Lecce nel corso del quale sono stati approfonditi i temi della cooperazione Italia –Albania. All'incontro hanno partecipato il presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone, con l'assessore provinciale al Turismo e Marketing territoriale Francesco Pacella, il presidente della Regione di Valona Anesti Dhimojani, oltre all'assessorato regionale al Mediterraneo, con il dirigente del settore Bernardo Notarangelo, assieme a Piacentino Ciccarese e Marilena Pinca. L'assessore provinciale al Turismo e Marketing territoriale Francesco Pacella ha dichiarato: “Il progetto Nostra rappresenta per la Provincia di Lecce un'occasione unica per scambiare buone prassi, con tutti i partner europei e albanesi in particolare, e per disegnare insieme progetti concreti per futuri investimenti in settori strategici come il turismo, l'agricoltura, i trasporti, all'insegna dell'ecosostenibilità, nel Paese delle Aquile. Un'opportunità di crescita per il Salento che non possiamo perdere e non ci deve trovare impreparati”. Il progetto Nostra, previsto nell'ambito del Programma Interreg IV C, è partito nel 2010 con la firma del Protocollo d'intesa e con il successivo Partnership agreement firmato a Calais, in Francia, nel 2012. I partner coinvolti sono Francia (capofila), Gran Bretagna, Provincia regionale di Messina, Provincia di Reggio Calabria, Finlandia, Svezia, Provincia regionale di Trapani, Romania, Finlandia, Danimarca, Germania, Corsica, Provincia di Sassari e National Park of Maddalena Arcipelago. Oltre al Canale di Otranto, gli altri tratti di mare coinvolti nel “Network of straits” sono lo Stretto di Dover, lo Stretto di Messina, lo Stretto di Kvarken, il Canale di Sicilia, il Golfo di Finlandia, lo Stretto di FehmarnBelt, lo Stretto di Bonifacio.

LECCE: UN WEEK END ALL'INSEGNA DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO CON PASSEGGIATE NELLA STORIA PROMOSSE DA AIAPP E PROVINCIA

Un Salento inedito “raccontato” in presa diretta da storici, architetti, agronomi, botanici, archeologi o semplici appassionati del territorio. E' un vero e proprio viaggio alla scoperta di luoghi e spazi affascinanti, ma poco conosciuti dal punto di vista paesaggistico ed archeologico, quello proposto nel fine settimana dalla sezione pugliese dell'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, in collaborazione con la Provincia di Lecce, alcuni Comuni salentini ed associazioni culturali. sabato 12 e domenica 13 aprile è approdata anche nel Salento la manifestazione nazionale, giunta alla sua quarta edizione, “Giardini e Paesaggi Aperti 2014”, che si è snodata tra i Comuni di Maglie, Uggiano la Chiesa, Otranto e Galatina; in contemporanea con altri eventi svoltisi nel resto della Puglia nelle provincie di Bari, Foggia, Brindisi e Bat. L'iniziativa, che quest'anno ha proposto il tema “Il progetto di paesaggio: motore di sviluppo economico”, ha previsto 4 percorsi tematici, proposti nel ricco programma presentato nei giorni scorsi, a Palazzo Adorno, a Lecce, dal presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone, dal direttore generale Giovanni Refolo, dalla presidente Aiapp Puglia Tiziana Lettere e dal segretario Aiapp Puglia Francesco Tarantino. Il primo itinerario è cominciato con “Il paesaggio ritrovato” presso l'Azienda agricola Masseria La Torre – Maglie, un esempio di nuova economia: agricola, agrituristica, didattica. Un terreno, oggi di 25 ettari, che faceva parte di una tenuta che superava i 100 ettari e che per secoli è stato utilizzato per il pascolo e completamente deforestato. A partire dal 1987 si è operato per impedirne il pascolo e successivamente, nel 1997, sono stati piantati 12 ettari di bosco di Leccio e Pino d'Aleppo. Dal 2004 si è completato il recupero dei terreni per poterli coltivare a cereali e legumi. Oggi “il paesaggio ritrovato” ha sviluppato una nuova economia: agricola con produzione di olive, vino, cereali, legumi, miele; agrituristica; didattica con il bosco e la masseria; naturalistica, con evidenti vantaggi per il paesaggio e l'economia. Poi l'iniziativa si è spostata ad Uggiano la Chiesa (Casamassella) presso “Le Costantine: dalle antiche tradizioni nuove economie per il territorio”: andando alla scoperta di un centro di attività agricola, artigianale e pedagogica, sorgente di benessere ed elevazione per gli abitanti del luogo. Un'oasi di pace immersa tra uliveti e macchia mediterranea, a 3 km da Otranto, che riunisce in una sola realtà la tessitura, l'agricoltura biodinamica, l'ospitalità anche per disabili e la formazione, e che ha ottenuto importanti premi e riconoscimenti tra i quali: Premio Turismo Cultura Unisco, categoria “Ospitalità”, Oscar Green edizione 2010. La visita guidata è iniziata presso il laboratorio di tessitura artigianale, dove si è potuto assistere alle fasi di lavorazione al telaio per vedere realizzati dalle abili mani delle tessitrici i prodotti. A seguire, poi, appuntamento a Otranto con la “Ciclo-cine-passeggiata: Salento, il paesaggio nei luoghi del cinema”. Una particolare ciclo-cine-passeggiata finalizzata a cogliere, almeno in parte, il legame profondo che negli ultimi tempi lega il cinema al paesaggio della nostra regione e, in particolare, del nostro Salento. Un modo accattivante di attraversare e conoscere il nostro territorio rivivendo le “emozioni” di alcune scene di film che hanno reso celebri i nostri luoghi ma anche di comprendere le importanti ricadute che un'arte straordinaria come

quella cinematografica può avere sul territorio interessato attraverso la partecipazione degli operatori del settore.

VERTENZA OMFESA - SIMONA MANCA: "BASTA PERDERE TEMPO CON INUTILI TRASFERTE ROMANE. LA PRIORITA' E' INDIVIDUARE UN IMPRENDITORE CHE SI FACCIA CARICO DELL'AZIENDA"

"Un nuovo nulla di fatto, un nuovo tavolo ministeriale che ha registrato l'assenza delle parti fondamentali alla trattativa, un altro inutile viaggio della speranza dal Salento a Roma. Pur apprezzando la buona volontà di Bellanova e Capone, dico che è ora di mettere un punto a queste "passeggiate" romane, a queste trasferte nella capitale per incontri che non smuovono una situazione stagnante e al limite del collasso". A parlare è Simona Manca, vice presidente della Provincia di Lecce, il nodo è quello della vertenza Omfesa di Trepuzzi e con l'ultimo incontro al Ministero dello Sviluppo economico che non ha portato alcun passo avanti, causa anche l'assenza di Trenitalia e della curatela fallimentare. "Col Mise che ha nuovamente avuto il ruolo di semplice "notaio" di un verbale che riporta l'impegno a riconvocare un nuovo tavolo con gli interlocutori diretti e Trenitalia assente, che continua a non dimostrare alcun intento collaborativo", aggiunge Simona Manca. "Io stessa ho partecipato agli incontri precedenti e ho immaginato in quel percorso la possibilità di accelerare la "rinascita" dell'azienda salentina. Ma oggi, alla luce dell'ennesima fumata nera e di un Ministero che non ha alcun ruolo propositivo nella vicenda, dico che la soluzione possibile è quella di lavorare tutti, non necessariamente negli uffici romani, per l'obiettivo di individuare un imprenditore o in generale un soggetto economico che, fatti salvi tutti i passi di legge dal punto di vista del fallimento, possa farsi carico dell'azienda e del destino di 86 lavoratori e delle loro famiglie". Da tempo, com'è noto, la storica azienda metalmeccanica di Trepuzzi è al centro di una vertenza scaturita da un lungo periodo di crisi, a causa della mancanza di commesse per la produzione di carrozze ferroviarie, e dal successivo fallimento. Lo stop definitivo dello stabilimento ha portato alla mobilità i dipendenti. "Soltanto un sforzo di questo tipo potrà scongiurare la scomparsa definitiva di questa realtà imprenditoriale, con un finale della storia davvero incredibile se si guarda alle potenzialità produttive e alle offerte occupazionali di un'azienda con tali caratteristiche e dimensioni", conclude Simona Manca.

LECCE: INAUGURATA ALLA "BERNARDINI" GUALTIERO MARCHESI: "BON À TIRER", ARTE DEL NOVECENTO ITALIANO DALLA COLLEZIONE MUSCETRA

E' stata presentata, a Palazzo Adorno a Lecce, la mostra "Bon à tirer", promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Lecce e dall'Istituto di Culture Mediterranee, in collaborazione con Axa, Aziende per l'Ambiente. Renato Guttuso, Enrico Baj, Gregorio Sciltian, Emilio Vedova, Graham Sutherland, David Alfaro Siqueiros, Aligi Sassu, Giuseppe Migneco, Remo Brindisi, Domenico Cantatore, Gianni Dova, Salvatore Fiume, Emilio Greco, Carlo Levi, Luciano Minguzzi, Ennio Morlotti: sono solo alcuni protagonisti dell'intenso percorso espositivo "Bon à tirer", allestito negli spazi della Biblioteca provinciale "Bernardini" a Lecce (ex Convitto Palmieri), che è stato inaugurato lo scorso 12 aprile con una conferenza dello chef Gualtiero Marchesi, collezionista e compagno di strada di molti artisti. Alla conferenza stampa sono intervenuti Simona Manca, vice presidente ed assessore alla Cultura della Provincia di Lecce, Alessandro Laporta, direttore della Biblioteca provinciale "Bernardini", Giampiero Corvaglia, di Axa e l'artista Enrico Muscetra. "E' una mostra a cui, assieme all'amico Enrico Muscetra, lavoravamo da tempo e che domani vedrà finalmente la luce, grazie alle opere di alcuni dei maggiori artisti del Novecento pittorico italiano. Una mostra bellissima, che assume un valore particolare perché allestita nel complesso del Convitto Palmieri, location su cui la Provincia di Lecce continua a puntare, cuore dei beni culturali di Lecce e del Salento che presto, grazie ad una collaborazione pubblico-privata, tornerà al suo antico splendore", ha dichiarato la vice presidente ed assessore alla Cultura della Provincia di Lecce Simona Manca, che ha aggiunto: "dopo la fortunata esperienza della mostra dei Girolamini, ecco 'Bon à tirer', con i maggiori esponenti del Novecento italiano, prossimamente una mostra sull'architettura degli anni Venti e Quaranta: eventi questi che intendono valorizzare uno scrigno di bellezza qual è il Convitto Palmieri. Poi la presenza straordinaria di Gualtiero Marchesi, grazie alla sua amicizia personale con Muscetra, diviene occasione perfetta per una commistione speciale di arte e cibo". Le opere – tecniche miste su carta, ma soprattutto litografie ritoccate a mano – sono state realizzate da grandi maestri del Novecento italiano e da nomi stranieri amanti dell'Italia nella celebre stamperia milanese di Siro Teodorani. Nel gergo artistico con l'espressione "bon à tirer" s'individua la prova finale firmata dall'artista che dà il via alla stampa dell'intera tiratura grafica. Perciò, non sono semplici multipli, ma opere fondamentali per comprendere l'approccio tecnico e concettuale di un artista rispetto a un tema o a un soggetto specifico. La maggior parte delle opere sono accompagnate da appunti manoscritti, indicazioni tracciate dall'artista con matite o pastelli e destinate allo stampatore, oppure dediche amicali a Enrico Muscetra, scultore e pittore salentino compagno di strada di tutti loro, frequentati nei lunghi e intensi anni milanesi. Secondo Enrico Muscetra "concepire una mostra di litografie bon à tirer di alcuni maestri contemporanei, a cui sono stato vicino negli anni della mia formazione, mi è sembrata un'idea più interessante rispetto a quella scontata della solita e ripetitiva mostra personale. Una mostra corredata anche di disegni preparatori, di studi e foto degli autori stessi che illustrano le fasi che precedono il Bon à tirer". La mostra è accompagnata da una serie di contenuti extra: fotografie, cataloghi e lettere degli amici artisti, oltre che da una serie di apparati didattici utili a comprendere pienamente lo spirito del progetto e la natura del percorso espositivo. Resterà aperta al pubblico fino al 17 settembre prossimo, e sarà visitabile tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19. Per informazioni e prenotazione visite gruppi è possibile contattare i numeri 0832/683544 – 347/3782163 o scrivere alla mail staff.incima@gmail.com.

LECCE: PALAZZO ADORNO PRESENTATO IL SISTEMA TELEMATICO "SISTEN", VELOCE E GRATUITO

Arriva la piattaforma "Sisten" (Sistema Telematico invio Notifica preliminare), che agevolerà l'attività dei committenti e dei professionisti iscritti agli Ordini Professionali in materia di lavori edili. martedì 15 aprile scorso, a Palazzo Adorno a Lecce, si è tenuta la conferenza stampa per presentare questa modalità innovativa, che permette di adempiere in modo semplice e diretto ad un obbligo di legge, ma che è anche un utilissimo strumento di gestione messo a disposizione gratuitamente. Il Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro (art. 99 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i), infatti, per la maggior parte delle tipologie di lavori edili, prevede l'obbligo, prima dell'inizio dei lavori e da parte del committente o del responsabile, dell'invio di una "notifica preliminare" e dei relativi aggiornamenti agli organi di vigilanza competenti per territorio, Asl e Direzione territoriale del lavoro. Per questo, il Comitato paritetico territoriale di Lecce, il Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro della Asl di Lecce, la Direzione territoriale del lavoro di Lecce e la Cassa edile di Lecce hanno siglato un protocollo per la realizzazione di un sistema informatico, chiamato appunto "Sisten", che servirà a snellire le procedure e agevolare i rapporti tra tutti i soggetti interessati. Ad illustrare il funzionamento del sistema "Sisten" e i vantaggi per chi lavora sul territorio saranno il presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone, il presidente del Comitato paritetico territoriale di Lecce Valentino Nicoli, il

presidente della Cassa edile di Lecce Sergio Goffredo, il direttore del Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro della Asl Lecce Giovanni De Filippis e il direttore dell'Ufficio territoriale del lavoro di Lecce Virginio Villanova. Invitati ad intervenire all'iniziativa i rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri, degli Architetti, dei Dottori Agronomi, dei Geologi e dei Collegi dei Geometri e Geometri laureati e dei Periti Industriali.

FIRMATO A LECCE, SECONDA PROVINCIA ITALIANA, IL "PATTO LOCALE PER LA LETTURA" TUTTI INSIEME PER PROMUOVERE I LIBRI SIN DAI PRIMI MESI DI VITA

Firmato a Lecce, lo scorso 16 aprile, a Palazzo Adorno, il "Patto locale per la lettura", un protocollo d'intesa che lega la Provincia di Lecce con Associazione Culturale Pediatri, Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Librai Italiani, Asl, Camera di Commercio, Comune di Lecce, Ordine dei medici, Ufficio scolastico provinciale e Università del Salento. Tutti insieme per promuovere i libri e la lettura partendo dalla primissima infanzia, dai bambini, dalle famiglie, dalle mamme in attesa. E' ormai nota, infatti, l'importanza del contatto precoce dei bambini con la lettura ad alta voce, così com'è scientificamente dimostrato che stimola nei più piccoli la curiosità, migliora la salute psichica, affina la capacità di apprendimento, favorisce la comprensione del linguaggio, produce un maggiore sviluppo cognitivo, oltre a potenziare le esperienze emotive e affettive. A partire dai sei mesi di vita i neonati capiscono le prime parole e nei primi anni l'apprendimento avviene in maniera naturale e spontanea: come un piccolo esploratore il bambino si muove nel mondo e ne prende possesso. La lettura, processo comunicativo, aiuta il bambino a creare un contatto con l'ambiente circostante, le parole diventano carezze e incoraggiamenti per aiutarlo a crescere. Leggere ad alta voce ai bambini significa, quindi, affinare le loro competenze fonologiche e linguistiche, stimolare l'accrescimento del suo vocabolario, favorire l'apprendimento e le capacità relazionali, creare un legame emotivo molto forte tra genitori e figli. Questi i punti di riferimento, i capisaldi di "In vitro", un progetto pilota, promosso dal Centro per il Libro e la Lettura che si svolge in sei territori (Biella, Ravenna, Umbria, Nuoro, Lecce, Siracusa) e che ora, grazie alla firma del Patto, trova come alleati i principali attori istituzionali presenti nel territorio. Lecce è la seconda provincia di quelle coinvolte, dopo Biella, a raggiungere questo obiettivo. Il patto delinea obiettivi, compiti e funzioni per tracciare un'alleanza allargata, per costruire una rete in cui ciascuno mette a disposizione del progetto le proprie specifiche competenze, le relazioni, le risorse umane e professionali necessarie alla sua più ampia realizzazione. Hanno sottoscritto il Patto Locale per la Lettura: il presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone, il presidente dell'ACP Lecce (Associazione culturale pediatri) Rosario Cavallo, il presidente dell'AIB Puglia (Associazione italiana biblioteche) Waldemaro Morgese, il presidente dell'ALI Lecce (Associazione librai italiani) Maurizio Guagnano, per Asl Lecce Vito Gigante, il presidente della Camera di Commercio di Lecce Alfredo Prete, il vicesindaco del Comune di Lecce Carmen Tessitore, il presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Lecce Luigi Pepe, il coordinatore dell'Ufficio scolastico provinciale Luigi Frigoli, il prorettore vicario dell'Università del Salento Vittorio Boscia. Sono intervenuti, in qualità di promotori e attuatori del progetto, la vicepresidente ed assessore alla Cultura della Provincia di Lecce Simona Manca e la direttrice del Centro per il Libro e la Lettura Flavia Cristiano.

LECCE - SICUREZZA STRADALE: LA POLIZIA PROVINCIALE IN CAMPO CON NUOVI DISPOSITIVI DI CONTROLLO PER LIMITARE VELOCITA' E INFRAZIONI

Sempre più intensa l'attività della Polizia Provinciale, guidata dal comandante Antonio Arnò, impegnata a garantire maggiore sicurezza sulle strade dell'intero territorio salentino e, in particolare, su quelle provinciali. A partire dalla metà di maggio, nuove apparecchiature di misurazione della velocità entreranno in funzione lungo la strada provinciale 363 Maglie-Santa Cesarea Terme (km. 31 + 039 direzione Poggiardo), mentre sull'impianto semaforico della strada provinciale 75 Specchia-Tricase, nelle due direzioni di marcia nel centro abitato di Lucugnano, sarà attivato il dispositivo che rileva le infrazioni in caso di passaggio con il rosso. L'utilizzo di queste apparecchiature, insieme a quelle già in funzione dal mese di marzo lungo la strada provinciale 366 Otranto-San Cataldo (km. 27+080 e km. 27+950), consentirà di potenziare le attività di vigilanza degli agenti della Polizia Provinciale. Una strategia preventiva messa a punto dall'amministrazione guidata dal presidente Antonio Gabellone che, in tema di sicurezza stradale, ha adottato in questi anni molteplici misure mirate sia al potenziamento della segnaletica, che al miglioramento delle condizioni fisiche e strutturali delle strade, con l'eliminazione, dove necessario, dei punti critici. Tra gli ultimi interventi approvati ci sono proprio le proposte di implementazione dei sistemi di controllo della velocità con l'impiego di apparecchiature elettroniche e di rilevamento delle infrazioni semaforiche, mediante l'utilizzo di dispositivi ad alta tecnologia, in grado di rilevare le condotte di guida pericolosa con qualsiasi condizione meteorologica e anche durante le ore notturne. Una scelta sostenuta dai risultati delle indagini svolte nel corso degli anni dagli agenti della Polizia Provinciale, coordinati dal vice comandante Giuseppe Lazzari, dalle quali è emerso che il miglioramento sostanziale della sicurezza stradale può essere ottenuto anche mediante azioni di controllo e monitoraggio dei flussi di traffico con l'utilizzo delle apparecchiature elettroniche, mirato non tanto all'azione repressiva, nel caso dell'accertamento delle infrazioni, quanto alla loro funzione di informazione e sensibilizzazione degli utenti della strada. Dalle statistiche in possesso della Polizia Provinciale, infatti, proprio sui tratti di strada dove vengono utilizzate le apparecchiature elettroniche di misurazione della velocità autovelox e telelaser, emerge un evidente standard di miglioramento dovuto al notevole abbassamento della velocità media rispetto al limite imposto.

LECCE, LA PRESENTATA LA MANIFESTAZIONE PROVINCIALE "GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA": IN PROGRAMMA A NARDO'

Mercoledì 23 aprile scorso, nella sala conferenze stampa di Palazzo Adorno a Lecce, è stata presentata della Giornata Mondiale della Terra 2014, promossa dalla Provincia di Lecce e dal difensore civico, in collaborazione con il Comune di Nardò, celebrata lo scorso 28 aprile. Alla presentazione sono intervenuti il presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone, il difensore civico Giorgio De Giuseppe e il vicesindaco con delega alla Pubblica Istruzione del Comune di Nardò Carlo Falangone. La giornata

mondiale della terra viene celebrata in oltre 200 Paesi, in tutto il mondo, la Giornata Mondiale della Terra è stata istituita nel 2012 dal Consiglio provinciale di Lecce, su sollecitazione del difensore civico De Giuseppe, diventando un importante appuntamento annuale, in cui amministratori e cittadini sono invitati a riflettere insieme sul futuro del pianeta.

CONCORSO DI IDEE PER L'ISTITUTO NAUTICO DI GALLIPOLI. IL PRESIDENTE GABELLONE: "SCELTA DI QUALITA' CHE OFFRE REALI OPPORTUNITA' ANCHE AI GIOVANI PROGETTISTI"

Sarà un concorso di idee a dire quale potrà essere il futuro migliore per l'Istituto nautico "Amerigo Vespucci" di Gallipoli. Lo ha deciso la giunta provinciale, guidata da Antonio Gabellone che ha approvato una delibera con cui da indirizzo al direttore generale dell'Ente di attivare ogni azione necessaria per predisporre il bando per la selezione di una proposta progettuale sull'immobile di piazza Malta. Tramite il concorso di idee, infatti, l'Amministrazione provinciale potrà valutare se sia possibile ed economicamente conveniente, un eventuale completo recupero edilizio ed impiantistico dell'ex Istituto nautico, con adeguamento alla normativa antisismica o se, in alternativa, sia più opportuno procedere alla sua demolizione e alla sua successiva ricostruzione. In entrambi i casi, la struttura, destinata sempre ad attività scolastiche, dovrà accogliere 20 classi. Soddisfatto del provvedimento, il presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone motiva così le ragioni della scelta di coinvolgere le varie intelligenze e professionalità del campo: "Il concorso di idee è un metodo competitivo che, mettendo a confronto soluzioni e contributi provenienti da diverse scuole di progettazione, rende possibili risultati di maggiore qualità, consentendo, quindi, di fare scelte successive più appropriate. Questa procedura concorsuale, inoltre, offre a tanti giovani progettisti pari opportunità e occasioni reali di confronto, che possono facilitare anche il loro inserimento nel mondo del lavoro". Lo studio di fattibilità che sarà prodotto dalla procedura concorsuale servirà per la successiva redazione di un progetto e per l'inserimento dell'intervento nel Piano triennale delle opere pubbliche della Provincia di Lecce. Lo studio dovrà tenere conto che l'edificio è situato a ridosso della costa gallipolina e nelle vicinanze del centro storico e, quindi, in un contesto pregevole dal punto di vista paesaggistico e storico - culturale. Dichiarato inagibile da tempo, l'ex Istituto nautico "Amerigo Vespucci" si trova in un cattivo stato di conservazione. L'Amministrazione provinciale, ha escluso l'immobile dal "Piano delle alienazioni e delle valorizzazione del patrimonio immobiliare - Triennio 2013 - 2015", accogliendo così la richiesta di mantenere la sede storica del "Vespucci" avanzata da più parti, compreso il Comune di Gallipoli. L'edificio è rientrato, quindi, nel patrimonio disponibile della Provincia di Lecce, che ne ha confermato la destinazione scolastica e lo ha inserito in testa alla lista delle priorità in materia di edilizia scolastica consegnate al nuovo premier Renzi che, all'atto del suo insediamento, ha garantito il finanziamento e il recupero di una grande scuola per ogni provincia. Anche da qui la decisione odierna della giunta provinciale di lanciare questo concorso di idee.

IL 25 APRILE A CALIMERA: UN GIORNO DI FESTA TRA ANIMALI E NATURA

Nuovo appuntamento dell'intenso calendario di attività del Museo di Storia Naturale del Salento a Calimera (strada provinciale per Borgagne, km 1) e dell'Osservatorio Faunistico della Provincia di Lecce. Lo scorso 25 aprile è stata un'occasione imperdibile, una giornata unica vissuta a stretto contatto con la natura: il Museo di Storia Naturale, il Vivarium e l'Osservatorio Faunistico con l'apertura al pubblico con orario continuato, dalle 10.30 alle 19. Dopo l'attesissima inaugurazione del Vivarium dello scorso 6 aprile scorso e le iniziative per la Pasquetta 2014, si è continuato così con un evento straordinario dedicato a grandi e piccini. Nel corso della giornata è stato possibile assistere anche al reinserimento in natura di alcuni esemplari di fauna selvatica curati presso l'Ospedale degli animali selvatici. In più è stata allestita un'area pic-nic attrezzata a disposizione dei visitatori.

TORNA LA GRANDE FESTA IN ONORE DEI SANTI APOSTOLI FILIPPO E GIACOMO IL PROGRAMMA PRESENTATO A PALAZZO ADORNO

"Piccolo paese, festa più grande". Si può sintetizzare così il ricco programma di festeggiamenti civili e religiosi con cui la comunità di Diso, attraverso l'impegno del Comune e del Comitato Festa, renderà onore ai suoi patroni, i Santi Apostoli Filippo e Giacomo, dal 30 aprile al 4 maggio prossimi. I dettagli dell'atteso evento, che richiama ogni anno oltre 40mila devoti e visitatori, sono stati presentati nella sala conferenze stampa di Palazzo Adorno, a Lecce, dal presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone, dall'assessore provinciale al Turismo e al Marketing territoriale Francesco Pacella, dal sindaco di Diso Antonella Carrozzo, dal presidente del Comitato Festa Santi Giacomo e Filippo Giacomo Cerfeda e dal parroco della Chiesa dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo don Adelino Martella. Celebrata da più di un secolo, la Festa patronale di Diso è ormai un punto di riferimento anche oltre i confini regionali. A rendere unico l'evento sono le spettacolari luminarie, create appositamente per la festa dalle ditte incaricate e montate per la prima volta nel piccolo comune salentino e il festival dei fuochi pirotecnici, che vede in gara le migliori ditte nazionali. Il presidente della Provincia di Lecce Antonio Gabellone ha sottolineato: "Quella di Diso è una tradizione straordinaria che desta meraviglia proprio perché un Comune così piccolo riesce a mettere su festeggiamenti che hanno un'eco in tutto il territorio. E' un evento attraverso il quale si percepisce lo spirito di appartenenza e il desiderio di restare legati alle tradizioni". Per l'assessore provinciale al Turismo e al marketing territoriale Francesco Pacella "la festa di Diso è un appuntamento importante anche per attrarre visitatori del circuito del turismo religioso che cercano esperienze autentiche come questa". Un aspetto evidenziato anche dal sindaco del Comune di Diso Antonella Carrozzo che ha dichiarato: "Questa solenne celebrazione rappresenta uno dei momenti più significativi per la nostra comunità, ma anche un momento importante di promozione di tutto il nostro territorio, della sua cultura e dei suoi sentimenti".

FOGGIA: STRALCIO DELL'INTERVENTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA ALLA XXXV ASSEMBLEA ORDINARIA NAZIONALE FICLU

“... questa importante assise che vede oggi il Capoluogo della Capitanata protagonista importante di un evento così significativo ed unico qual è appunto l’Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Club e Centri UNESCO. Con queste mie doverose, sentite parole voglio trasmettere a tutte le Autorità dell’UNESCO qui convenute i sentimenti di accoglienza di una Terra che ha una grande storia e radici altrettanto profonde in un passato millenario di un pezzo del Mezzogiorno d’Italia che fu sempre molto caro a Federico II, che qui visse alcuni anni significativi della sua intensa vita. La circostanza che questo Palazzo, tra i più rappresentativi della Puglia, si fregi oggi del sigillo “Monumento e Sito messaggero di una Cultura di Pace”, conferito dall’UNESCO, è per noi motivo di orgoglio perché ripropone i tratti distintivi di un’identità collettiva che è pregna di valori antichi e nuovi, inserita com’è nel tessuto sociale della comunità semplice ed operosa della Capitanata. Ed il fatto che questo evento di così grande significato, storico, culturale e sociale, si dispieghi oggi nell’attenzione del Governo del Paese, lascia in tutti noi aperta una soglia di rinnovata speranza per riscoprire quell’universo valoriale su cui si rifletterà in questi Vostri giorni da noi. A Lei, signor Sottosegretario di Stato Onorevole Scalfarotto, sento di consegnare quindi, insieme al saluto della comunità che rappresento, anche l’aspettativa duale di un Territorio cui anche io resto molto legato, non fosse altro per averla conosciuta e servita anche da Prefetto. Questa aspettativa altro non è che l’interesse preliminare a ricomporre la conservazione del passato con la trasformazione che le modernità hanno segnato nel tempo perché, come Ella sa bene, le moderne scienze ci hanno consegnato una buona notizia in tema di conoscenza che è appunto l’esistenza di una nuova visione dei beni intangibili o, per l’appunto, immateriali come è scritto nel tema in discussione. Evidentemente, si ripropone sullo sfondo ed in chiave diversa un interrogativo importante che riguarda proprio l’economia della conoscenza, perché oggi i beni immateriali, un tempo trascurabili, potrebbero diventare più importanti di quelli materiali, perché è tornata in discussione la sostenibilità dei beni che l’individuo deve saper misurare, conservare per il tempo che aspetta. Vorrei concludere qui - non senza ringraziare con il Presidente Floredana Arnò tutti coloro che in qualche misura daranno a questa tre giorni un valore essenziale di riflessione - vorrei concludere dicevo con un riferimento che è poi una reminiscenza dei banchi universitari. Quando si parlava del concetto di bene, soveniva la bellissima definizione di Ulpiano che indicava nel bene la cosa capace di recare utilità all’uomo ed essere assoggettata al proprio potere. Questo vuol dire che un esercizio non corretto del potere che l’uomo ha può turbare il bene ed è appunto ciò che ognuno di noi, presumo, deve sempre mantenere nella mente e nell’azione che produce nella dinamica dei rapporti sociali. Abbiamo tutti dunque, a ben vedere, un piccolo compito, una piccola parte da svolgere per difendere i beni, dalle assurdità di un tempo che a volte stentiamo a capire e comprendere. Ecco perché la sfida resta tutta affidata alla capacità culturale che sapremo dare ai nostri valori, che sono nelle nostre radici. Nel *Futuro di un’illusione*, Sigmund Freud lo ricorda con una disarmante chiarezza: “il principale compito della cultura, la sua vera ragion d’essere, è difenderci contro la natura.”...

PROVINCIA DI FOGGIA: MOSTRE, ESPOSIZIONI, VETRINE UMBERTO ROMANIELLO. MOSTRA FUMETTISTICA. FEDERICA E LE SUE MARACHELLE

Umberto Romaniello, illustratore e vignettista satirico foggiano, lo scorso 12 aprile presso l’Area Mostre della Biblioteca Provinciale di Foggia, ha inaugurato personalmente la mostra Federica e le sue marachelle. L’atteso evento, a cura della Sezione Immagini&Suoni, rientra nel calendario degli eventi celebrativi del 180° della nascita della Biblioteca Provinciale di Foggia. L’autore delle ‘strisce’ non solo per l’occasione era in compagnia della protagonista, vero e proprio concentrato di energia ed inesauribile fonte di ispirazione dall’estate dell’anno 2013. L’autore, papà di Federica, attinge, sin da allora, ad un taccuino sul quale annota pazientemente le marachelle di Federica. Dallo sguardo complice dei due originano fumetti in cui trovano spazio personaggi della vita reale: i genitori, il cugino Franceschino e gli amici di scuola. La genuinità delle avventure della bambina è ricalcata dalla matita dell’autore, primo affezionato sostenitore del ‘personaggio’. Federica ‘sta’ con Emergency e ne sostiene l’attività. Il gruppo Emergency di Foggia sarà presente con un banchetto informativo e di raccolta fondi per tutta la durata dell’esposizione. La mostra è stata visitabile sino al 30 aprile scorso dal lunedì al venerdì: dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato: dalle 8.30 alle 13.30.

TRANSIZIONE PENA LAVORO: PROVINCIA DI FOGGIA CAPOFILA NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

La Provincia di Foggia è stata capofila, assieme a quella di Trapani, per la sperimentazione di modelli di formazione rivolti alla definizione di profili di attività strategiche nell’ambito della Transizione Pena Lavoro: operatore di sportello carcere/lavoro e animatore di rete. Per questo motivo si è svolto presso la Sala Consiglio dell’Amministrazione Provinciale di Foggia un Seminario formativo che ha registrato una larga e intensa partecipazione, che prelude alla nascita di una vera e propria rete rivolta a favorire e a sostenere gli interventi di transizione Pena Lavoro e a migliorare la presenza dei servizi per il lavoro all’interno degli istituti di pena. L’iniziativa è stata organizzata da Italia Lavoro S.p.A. - Area Inclusione Sociale e Lavorativa - che nell’ambito dell’azione PON “Inclusione Sociale e Lavorativa” ha l’obiettivo di elaborare azioni di sistema territoriale nella qualificazione dei servizi di transizione pena-lavoro. Le due giornate formative sono state rivolte ad operatori pubblici/privati della rete che, a vario titolo, sono impegnati in attività dedicate all’inserimento lavorativo delle persone in esecuzione di pena. Sono intervenuti ai lavori operatori dei CPI della Provincia di Foggia, dell’Ufficio UEPE, della Casa Circondariale di Foggia e Lucera, del patronato ACLI, dell’Ufficio regionale del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, operatori di agenzie private per l’intermediazione al lavoro e di consorzi e aziende private impegnati in esperienze di inserimenti lavorativi sul territorio. La prima giornata formativa si è configurata come un’importante occasione per gli attori della presa in carico integrata per condividere le conoscenze di base sugli elementi caratterizzanti l’utenza carceraria e i servizi ad essa dedicati sul territorio di riferimento; per analizzare le modalità di partecipazione/integrazione degli attori nella rete territoriale e per approfondire le conoscenze relative alle funzioni, strutture, riferimenti normativi e

misure di sostegno afferenti ai settori Lavoro, Giustizia e Sociale presenti nel processo della transizione pena lavoro. La seconda giornata ha delineato l'affondo sulla definizione delle conoscenze e competenze dei profili di attività strategiche dell'animatore di rete e dello sportello carcere lavoro all'interno di modelli organizzativi di rete dei servizi dedicati all'inserimento lavorativo dei soggetti in esecuzione di pena e fine pena. Le attività di formazione sperimentate a Foggia e nel corso delle quali sono stati registrati anche materiali utili alla produzione di moduli FAD (formazione a distanza) verranno trasferite ad altre città pugliesi e meridionali. Ai lavori sono intervenuti, tra gli altri, la dr.ssa Giulia Veneziano, Funzionario Regione Puglia, Responsabile Asse III Inclusione Sociale, la dr.ssa Angela Intini, Direttore Provinciale UEPE, il dr. Davide di Florio, Direttore Carcere di Lucera e il dr. Piero Rossi, Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e il dr. Geppe Inserra, dirigente Settore Politiche del Lavoro provinciale.

Foggia: Continua, con la sezione decentrata, il Festival del Cinema Indipendente giunta alla sua XIII

Ha preso il via domenica 13 Aprile, presso il Provo Cult Clab di San Giovanni Rotondo, il Festival Decentrato, sezione itinerante del Festival del Cinema Indipendente di Foggia che porta nei centri della Capitanata produzioni cinematografiche e protagonisti del Festival. Qui sono stati proiettati i cortometraggi vincitori di questa XIII edizione appena conclusa: "Buongiorno Sig. Bellavista" di Alessandro Marinaro, "Margerita" di Alessandro Grande e il cortissimo vincitore "Questione di ordine pubblico" di Marco Adabbo. L'introduzione è stata a cura del professor Eusebio Ciccotti, Docente di Storia del Cinema dell'Università di Foggia, componente della giuria dei lungometraggi del Festival. Stesso programma mercoledì 16 Aprile scorso, a Rocchetta Sant'Antonio, presso l'associazione LiberaMente. A far da cornice alla proiezioni un happy hour di prodotti tipici locali. Il Festival Decentrato proseguirà anche nei prossimi giorni, con appuntamenti negli altri Comuni della rete dei Festival gemellati e non solo. Doppio appuntamento in programma a Manfredonia, uno in collaborazione con il Festival "Corto e Cultura" lo scorso 28 Aprile e l'altro in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Stigmamente di Luigi Starace. Si proseguirà a Bovino, Stornara e San Marco in Lamis. Chiusura prevista a Vico del Gargano, con data da definirsi. La XIII edizione del Festival del Cinema Indipendente di Foggia è stata promossa dalla Provincia di Foggia con il contributo dell'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia e dell'Unione Europea – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013.

IL LAVORO PER TUTTI: UN FOCUS DELLA PROVINCIA SULLE PROSPETTIVE DELL'OCCUPAZIONE IN CAPITANATA

La provincia di Foggia è l'area pugliese più svantaggiata dal punto di vista del lavoro. Il tasso di occupazione e quello di disoccupazione la collocano al di sotto della media regionale e meridionale. La situazione è grave soprattutto per i giovani e le donne. La disoccupazione femminile raggiunge il 20,4, a fronte di una media regionale del 18,7 e meridionale del 19,3. Altrettanto pesante la disoccupazione giovanile che si attesta al 38,6: anche in questo caso, il dato è peggiore sia rispetto alla media pugliese (32,4) che a quella meridionale (37,3). Ma qualcosa si sta muovendo. L'imminente avvio della Youth Guarantee, la buona risposta ottenuta dal Bando NIDI promosso dalla Regione Puglia per favorire l'autoimpiego dei disoccupati, dei giovani e delle donne e il pacchetto di misure e di interventi messo in campo dalla Provincia di Foggia per affrontare l'emergenza occupazionale autorizzano qualche speranza in più. Di tutto questo si ne è parlato nel Focus sulle prospettive dell'occupazione in Capitanata promosso dalla Provincia lo scorso 14 aprile, nella Sala Consiliare di via Telesforo. Nel corso dell'incontro, che ha avuto per tema "Il Lavoro per tutti", si è fatto il punto sugli interventi promossi dalla Provincia a favore dei giovani, delle donne e degli immigrati. Inoltre, si è parlato, anche, di Lavoro 2.0, un'altra importante novità nell'offerta dei servizi proposti dai Centri per l'Impiego, implementata in questi giorni. La Provincia ha aperto il suo sistema informativo del lavoro ai cittadini. Questo significa che gli iscritti ai Centri per l'Impiego possono, d'ora in poi, disporre di un proprio accesso digitale alla banca dati, con la possibilità di svolgere una serie di operazioni senza doversi recare agli sportelli del Centro: controllare il proprio curriculum, stampare la scheda anagrafica, rispondere alle offerte pubblicate dalle aziende in cerca di personale. Il programma del Focus prevedeva, dopo i saluti e l'introduzione del Commissario della Provincia di Foggia, Fabio Costantini, le relazioni tematiche. Angelo Irano, responsabile nazionale di Italia Lavoro per Welfare to work, ha parlato degli interventi per i giovani e gli studenti, illustrando le misure previste dalla Garanzia Giovani e il piano operativo messo a punto dalla Provincia di Foggia, con la consulenza tecnica di Italia Lavoro. Le iniziative a favore delle donne sono state, invece, illustrate da Luciana Di Lorenzo, funzionaria del Settore Politiche del Lavoro della Provincia e da Antonietta Colasanto, Consigliera di Parità provinciale, che interverranno sulla sperimentazione dei COF (Centri di Occupabilità Femminile) e sulla progettazione partecipata per l'autoimprenditorialità femminile, al centro di due specifici progetti in corso di attuazione. I Centri per l'Occupabilità Femminile, istituiti dalla Provincia a Manfredonia e a San Severo, finanziati dalla Regione Puglia, con il contributo dell'Unione Europea, sono stati inaugurati proprio nei giorni scorsi dall'assessore regionale al lavoro, Leo Caroli. Antonio Cocco, presidente della Cooperativa Sociale Medtraining ha illustrato gli interventi a favore dei lavoratori immigrati, presentando il progetto "Fondato sul Lavoro". Gli scopi e le modalità operative dell'apertura del sistema informativo del lavoro ai cittadini, sono state presentate dal dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Foggia, Geppe Inserra e da Emilio La Manna, responsabile informativo della rete dei Centri per l'Impiego.

BIBLIOTECA DIGITALIZZATA AL POLO BIBLIOTECARIO DELLA PROVINCIA B.A.T.

Con un semplice clic ogni cittadino può consultare online uno dei 36.548 volumi posseduti dalle biblioteche comunali della Provincia.

Volumi opportunamente catalogati e digitalizzati grazie al Polo Bibliotecario della Provincia di Barletta - Andria - Trani, presentato, lo scorso 10 aprile, a Trani, presso la Biblioteca comunale, dal Presidente della Provincia Francesco Ventola,

l'Assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Giovanni Patruno e dal Sindaco di Trani Luigi Riserbato. Il catalogo centrale delle biblioteche è accessibile dal sito internet www.polobibliotecario.provincia.bt.it, realizzato dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (noto anche come ICCU), ovvero l'ente preposto dalla Direzione generale per i beni librari e gli Istituti culturali del Dipartimento per i beni archivistici e librari facente capo al Ministero per i beni e le attività culturali. Un'iniziativa all'insegna della cooperazione tra le biblioteche presenti nel territorio, finalizzata all'ottimizzazione delle risorse economiche, alla condivisione di strumenti, all'armonizzazione dei servizi, alla promozione delle attività culturali e alla valorizzazione delle risorse informative. Importo complessivo del progetto di 372mila euro, finanziata dalla Regione Puglia e dalla Comunità Europea. «Far nascere un polo bibliotecario che raccogliesse l'inestimabile patrimonio bibliografico delle nostre Biblioteche è stato un obiettivo che ci siamo posti sin dal nostro insediamento - ha spiegato, nel corso del suo intervento, il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Ventola -. Nel maggio del 2011, infatti, istituimmo formalmente in Giunta il polo bibliotecario Sbn e successivamente abbiamo sottoscritto una convenzione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'avvio delle attività di diffusione e la circolazione del nostro patrimonio librario. Oggi questo polo bibliotecario è realtà, i suoi volumi sono consultabili e facilmente accessibile dai nostri cittadini e questo rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello per un territorio dalla forte vocazione culturale come il nostro». Come ricordato dal Presidente Ventola, sede principale, vero e proprio cervello ed anima del Polo Bibliotecario della Provincia è la Biblioteca comunale della Città di Trani, tenendo fede a quanto previsto dallo Statuto della Provincia che individua proprio Trani quale polo turistico-culturale, oltre che giuridico, finanziario e scientifico del territorio. Ed il Sindaco di Trani, Luigi Riserbato, ha definito quella odierna «una pagina di buona Amministrazione, che siamo lieti di condividere. Riuscire ad intercettare fondi comunitari è di vitale importanza per l'esistenza delle amministrazioni pubbliche. Bisogna dare merito alla Provincia per aver intercettato i fondi necessari per la realizzazione del Polo Bibliotecario». «Spesso si dice che la Cultura è la Cenerentola delle Amministrazioni pubbliche, ma in questo caso è l'esatto contrario - ha affermato l'Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta - Andria - Trani Giovanni Patruno -. La nostra Provincia si conferma all'avanguardia ed al passo con i tempi, mettendo in rete le biblioteche comunali e, nell'era di internet e della tecnologia, consentendo ad ogni cittadino di poter sfogliare anche da casa anche uno dei migliaia di volumi presenti nelle nostre Biblioteche». Di seguito l'elenco delle Biblioteche comunali del territorio che fanno parte del Polo Bibliotecario provinciale ed i cui volumi potranno essere consultati sul portale polobibliotecario.provincia.bt.it: Biblioteca comunale "Giovanni Bovio" di Trani, Biblioteca comunale "Giuseppe Ceci" di Andria, Biblioteca comunale del Centro Servizi Culturali di Canosa di Puglia, Biblioteca comunale "Mons. Vincenzo Morra" di Trinitapoli, Biblioteca Civica "Marino Piazzolla" di San Ferdinando di Puglia, Biblioteca comunale "Vincenzo de Luca" di Margherita di Savoia e Biblioteca comunale "Gennaro Trisorio Liuzzi" di Spinazzola.

AL SERVIZIO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI: LO SPORTELLO DI PROFESSIONE MILITARE

Un nuovo Sportello di Professione Militare, al servizio del territorio della Provincia di Barletta - Andria - Trani, è attivo, dallo scorso 11 Aprile, a Margherita di Savoia, presso la sede dell'Urp provinciale, ubicato al pianoterra di Palazzo di Città in via Duca degli Abruzzi. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Provincia Amica" ed è legata ad una partnership siglata tra la Provincia di Barletta - Andria - Trani e la Direzione Generale di Professione Militare, un'associazione che rappresenta il punto d'incontro tra il mondo civile e quello militare delle Forze Armate e di Polizia. Presso lo Sportello Militare è possibile rivolgersi per formazione ed orientamento professionale ai concorsi per Ufficiali, Marescialli, VFP4 e VFP1 per le forze armate e per quelle di Polizia, nonché per informazioni sul rilascio dei titoli di merito e brevetti finalizzati al punteggio ed alla compilazione di domande di concorso. «Da quando abbiamo attivato lo Sportello Professione Militare a Trani, praticamente un anno fa, è aumentato sensibilmente il numero dei ragazzi del nostro territorio che hanno superato i concorsi nelle Forze dell'Ordine -. Questo grazie ai servizi resi da Professione Militare, con il proprio bagaglio di competenze ed esperienza, che in questi Sportelli non crea false aspettative ma rappresenta un valido supporto valido per i giovani. Pertanto, abbiamo deciso di potenziare il servizio, attivando un nuovo presidio nel comune di Margherita di Savoia, in favore anche degli utenti dei comuni di Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia». «Da uomo delle forze armate, mi sento di dire che la carriera militare non è solo un lavoro ma una vera e propria vocazione. E sono orgoglioso di poter ospitare a Margherita uno Sportello che formi ed orienti i giovani interessati ad intraprendere questo percorso» ha invece affermato il Sindaco di Margherita di Savoia Paolo Marrano.

«Grazie alle attività offerte dallo Sportello di Trani, nell'ultimo anno la Provincia di Barletta - Andria - Trani ha avuto in servizio ben 440 militari, di cui 180 già in servizio attivo - ha invece spiegato il Presidente di Professione Militare Andrea Sandrelli -. Da oggi ci espandiamo anche a Margherita di Savoia, grazie all'impegno del Presidente della Provincia, Francesco Ventola, e del Sindaco di Margherita di Savoia, Paolo Marrano, convinti di poter replicare questi risultati e di favorire nuove opportunità lavorative per i giovani di questo territorio». Tra i servizi che vengono erogati dallo Sportello, anche un'attività di screening con relativa pre graduatoria per titoli di merito (per comunicare al ragazzo se è in possesso o meno dei titoli necessari per rientrare nelle forze armate ed eventualmente in quale corpo), ed un pre controllo medico con medici sanitari. Oltre a quello di Trani, presso la sede della Provincia in Viale De Gemmis 42/44, e di Margherita di Savoia, Professione Militare vanta una propria sede a Barletta, in Via Paolo Ricci 85.

LA SOCIAL CARD NELLA B.A.T. FA REGISTRARE NUMERI DA RECORD. STANZIATI DUE MILIONI DI EURO

Settecento le domande pervenute per tirocini formativi nelle aziende del territorio, 365 per le borse di studio in tutte le facoltà in favore di studenti meritevoli e con difficoltà di reddito, 971 Carte Amica erogate per altrettanti nuclei familiari oltre

ad un contributo erogato al Comune di Bisceglie per la compartecipazione alla social card comunale. Tra Natale e Pasqua la Provincia di Barletta - Andria - Trani ha stanziato oltre 2 milioni di euro a sostegno delle categorie sociali più svantaggiate, del mondo del lavoro e dell'istruzione con il progetto "Provincia Amica", i cui risultati sono stati illustrati questa mattina in conferenza stampa del Presidente della Provincia Francesco Ventola, affiancato da Assessori e Consiglieri provinciali. «Un esempio di buone prassi, tante iniziative concrete che ci hanno visto tendere una mano alle famiglie meno abbienti, ai giovani meritevoli ma con difficoltà economiche, ai soggetti disoccupati ed inoccupati di tutte le età ed alle aziende del territorio». Così il Presidente Ventola nel commentare i risultati di Provincia Amica. «Numeri esaltanti ma che non possono lasciarci indifferenti, poiché confermano quante difficoltà incontrino oggi i nostri concittadini a trovare lavoro e ad arrivare alla fine del mese. Nessun'altra Provincia, in tutta Italia, è riuscita a fare altrettanto, a causa del completo azzeramento di trasferimenti statali» ha proseguito il Presidente Ventola. Ma oltre alle Borse Lavoro, alle Borse di Studio ed alle Carte Amica (già erogate le prime quattro mensilità da 150 euro per circa mille nuclei familiari, in procinto di essere liquidato anche il mese di aprile), c'è l'Hub di Bat's Move, un contenitore di idee per giovani che vogliono intraprendere percorsi di avviamento al lavoro ed autoimprenditorialità, l'apertura di un Centro per l'Occupabilità Femminile a Barletta, di due Centri Antiviolenza (Andria e Barletta), per contrastare il fenomeno della violenza di genere, ed il servizio di Consulenza Psicologica Specialistica nei Centri per l'Impiego. Ancora, lo Sportello DSA, per giovani con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, lo Sportello Europa, un punto informativo di tutte le opportunità provenienti dalla Comunità Europea, quello per le Imprese, l'applicazione "Vela" per smartphone e tablet (scaricata da 230 utenti), la compartecipazione al corso di laurea in Scienze Infermieristiche di Barletta e gli Sportelli Professione Militare di Trani, Barletta e Margherita di Savoia. Sette, invece, le domande pervenute per le borse di studio in favore degli studenti della Lum di Trani. «A dimostrazione di come non abbiamo erogato un euro in favore dell'Università Lum - ha precisato Ventola - e, con le risorse residue, abbiamo sostenuto gli studenti di tutte le altre facoltà (365 domande pervenute)». Gli Assessori alle Politiche Attive del Lavoro, Giovanni Patruno, ed alle Attività Produttive, Antonia Spina, hanno invece sottolineato la vivacità delle imprese locali nel beneficiare delle tante opportunità di Provincia Amica, come dimostrano le numerose richieste pervenute per i tirocini formativi in azienda, finanziate dalla Provincia. Insomma, a quattro mesi di distanza dal suo lancio, Provincia Amica continua a raccogliere consensi unanimi. Consensi che sono arrivati anche da altre Province italiane e dalla Regione Puglia. «Ci fanno piacere - ha sottolineato il Presidente Ventola - avevamo chiesto alla Regione di sostenere economicamente queste iniziative, ma non abbiamo mai avuto risposte. Per rispetto istituzionale dico che la speranza è l'ultima a morire, ma non possiamo morire di speranza».

LA PROVINCIA DELLA B.A.T. ISTITUISCE UN ALBO INFORMALE DI DOCENTI IN PENSIONE, DISPONIBILI A REALIZZARE GRATUITAMENTE ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTENGO IN FAVORE DEGLI STUDENTI DEL TERRITORIO

«Chi è stato insegnante una volta, rimane insegnante per sempre. Perché spesso si vuol rimanere utile ai ragazzi anche dopo la pensione e tornare in cattedra per puro spirito di solidarietà verso le nuove generazioni». Così l'Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Giovanni Patruno, nell'annunciare l'istituzione di un albo informale di docenti in pensione, disponibili a realizzare gratuitamente attività di recupero o sostegno in favore degli studenti del territorio. Il provvedimento è stato approvato nei giorni scorsi dalla Giunta provinciale. «E' sempre più difficile, per tutte le scuole, garantire attività di recupero ed interventi di sostegno per i propri studenti - ha spiegato l'Assessore Patruno -. La tristemente famosa Spending Review ha infatti ormai ridotto, se non cancellato, queste opportunità, disattendendo il principio costituzionalmente garantito del diritto/dovere all'istruzione. Per questo abbiamo deciso di istituire un albo di docenti in pensione che realizzino tali attività gratuitamente e per puro spirito di solidarietà intergenerazionale». Grazie a tale albo, verranno potenziate le tecniche ed abilità di studio per favorire, negli studenti, l'acquisizione di un metodo e rafforzare le loro abilità di base, sarà sviluppato un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di inserirsi efficacemente nel processo di apprendimento e verranno individuate le specifiche debolezze e lacune con interventi compensativi. «Vi sono tanti docenti convinti che insegnare sia una missione più che una professione ed abbiamo voluto coinvolgerli in questa iniziativa» ha aggiunto l'Assessore Patruno. La presenza di un docente a riposo, estraneo al rapporto gerarchico docente-studente, può infatti essere utile ad agevolare un clima più leggero, coinvolgente e disponibile e l'instaurarsi di un rinnovato rapporto fiduciario con i ragazzi. Nelle prossime settimane, dunque, la Provincia di Barletta - Andria - Trani pubblicherà un avviso per raccogliere le adesioni di questi docenti e professionisti in pensione, creando un albo di volontari disponibili e motivati a fornire assistenza gratuita agli studenti che ne faranno richiesta per attività di recupero o sostegno. L'albo individuerà al proprio interno quattro aree di intervento, in funzione delle opzioni e delle competenze maturate dai docenti in pensione: Area Recupero Scolastico (a sua volta suddivisa in materie umanistiche, scientifiche e lingue straniere), Area Attività Motorie e Sportive, Area Supporto all'autonomia scolastica (integrazione scolastica studenti diversamente abili), Area Creatività (Educazione Musicale ed Arti figurative).